



## Val di Non | Val di Sole

# «Parchi fatiscenti e inadeguati Serve un piano di intervento»

«Siamo Cles» e «Insieme per Cles» interpellano la Giunta

### Le richieste

Nel mirino le aree Arcobaleno, del Doss di Pez e di via Diaz. Le minoranze chiedono spazi verdi sicuri, inclusivi e accessibili a tutti.

di **Francesca Dalri**

**CLES** «Negli ultimi anni sono purtroppo continue e allarmanti le segnalazioni della cittadinanza che toccano il tema della fruibilità dei parchi, sia in termini di sicurezza e decoro, che di attrattività; emergono situazioni di incuria e pericolo, imputabili direttamente a scarsa manutenzione e assenza di interventi strutturali e pianificati. Certamente la colpa può discendere anche da taluni comportamenti individuali e vandalismi, ma è evidente come la causa principale sia l'assenza di visione complessiva dello spazio pubblico, con particolare attenzione al verde e alle aree giochi, così come una sistematica scarsa attenzione per i parchi, sia in termini di cura del verde, che di sedute e tavoli, che di giochi e attrezzature sportive». A sollevare il tema sono le liste civiche di minoranza «Siamo Cles» e «Insieme per Cles» che, in occasione del Consiglio comunale di martedì, hanno



**Nel mirino** Secondo i consiglieri il parco del Doss di Pez è «al limite della fatiscenza» con campi da gioco e prato abbandonati e la terrazza non mantenuta

presentato un'interpellanza rivolta al sindaco Ruggero Mucchi, all'assessore ai Lavori pubblici Aldo Dalpiaz e all'assessora alle Politiche sociali Stella Menapace. Secondo le consigliere di minoranza Camilla Chini, Carmen Noldin, Marika Odorizzi, Marisa Dolzani e il consigliere Luciano Bresadola, «nessuno dei parchi esistenti a Cles possiede caratteristiche tali da rappresentare un luogo di gioco e svago sicuro per bambini e bambine e nel contempo un punto di ritrovo piacevole e libero per famiglie e persone anziane». Il punto di partenza

dell'interpellanza è l'obiettivo II dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite che prevede la necessità di fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili. Spazi che, scrivono ancora i consiglieri, non devono più essere considerati in termini meramente ornamentali, bensì diventare multi-funzionali: «È necessario dotare gli spazi pubblici di elementi per la sosta e l'ombreggiamento, che favoriscano la socialità e la permanenza delle persone; occorre utilizzare il verde urbano e la vegetazione per generare benessere, favorire l'esercizio

fisico, supportare la mobilità lenta, migliorare la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature estive». Elementi che, sostiene la minoranza, nei 13 parchi, aree giochi e campi polivalenti del Comune, oggi mancano. «La responsabilità di questa situazione – riconoscono i consiglieri – non è da imputarsi esclusivamente all'attuale maggioranza, che ha ereditato una situazione in buona parte già compromessa dalle precedenti amministrazioni, ma non ha fatto nulla per mitigare il problema». Le situazioni più problematiche secondo le minoranze riguardano

in particolare tre parchi gioco. Il parco giochi Arcobaleno, nel rione Spinazeda, «caratterizzato da un evidente stato di incuria della pavimentazione che risulta non completamente aderente, causando pericolo di inciampo, nonché da panchine prive di ombreggiatura, verde insufficiente e giochi poco stimolanti». C'è poi il parco del Doss di Pez con la sua terrazza panoramica sul lago di Santa Giustina. Un'area che «avrebbe delle enormi potenzialità non solo come polmone verde per la borgata, ma anche come attrazione per il turismo». Peccato che, sostengono i consiglieri, «le strutture attualmente nel parco sono tuttavia al limite della fatiscenza: i campi da gioco giacciono abbandonati e la terrazza panoramica soffre per la scarsa manutenzione, così come le panchine in prossimità della stessa; il verde è poco curato e un'ampia parte del parco, quella che scende verso la ferrovia, è di fatto in abbandono e inutilizzabile, fatta eccezione per il recente intervento di volontariato da parte degli e delle studenti del liceo B. Russell». Infine la situazione peggiore riguarderebbe il parco di via Diaz che «si trova in uno stato di totale trascuratezza, con strutture e giochi ormai risalenti e che soffrono l'assenza di manutenzione, al punto da costituire un pericolo per l'incolumità di bambini e bambine». Per queste ragioni i consiglieri interpellano sindaco e assessori per «conoscere la volontà da parte di questa Giunta di mettere in atto azioni, strategie e politiche affinché le aree verdi di Cles diventino realmente accessibili, fruibili e utili alla crescita della comunità», nonché per sapere «se esista un piano strutturale di monitoraggio e intervento su i parchi e sulle aree verdi o se sia nelle intenzioni di questa Giunta approntarlo al fine di risolvere i problemi di decoro e manutenzione».